

FOCUS

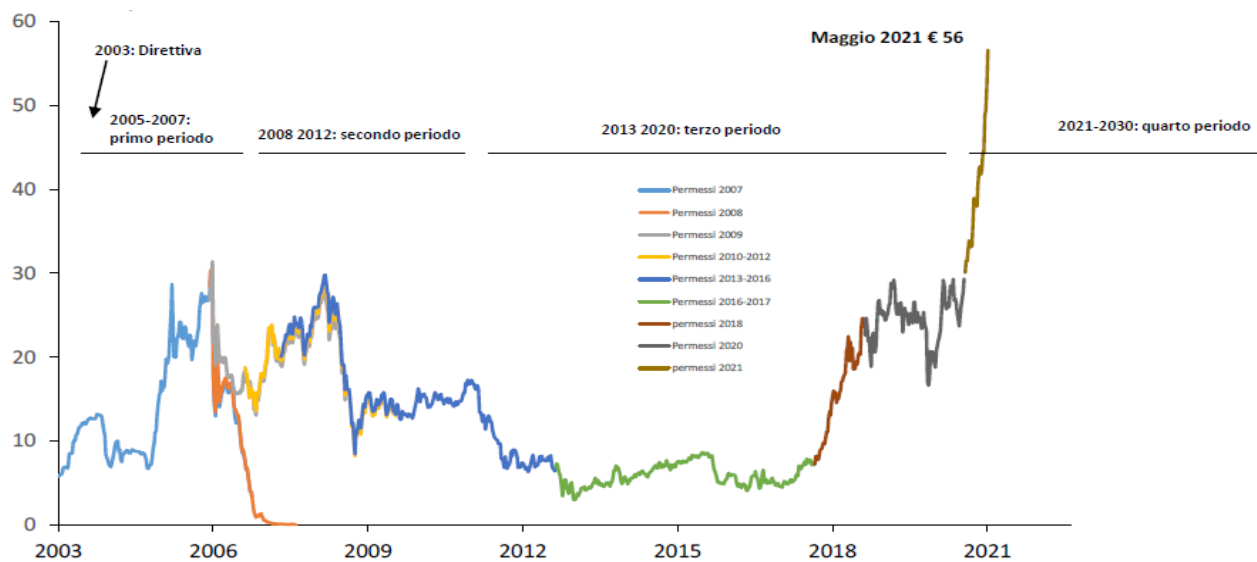
Industria ceramica ed ETS nel 2020

n. 5
giugno 2021

Sulla base dei dati comunicati dalle imprese in **ETS**, è stata elaborata una sintetica rappresentazione della **situazione del settore ceramico nel 2020** all'interno del sistema ETS.

Come illustrato dal grafico sottostante, il **prezzo delle quote EUA** è cresciuto negli anni, fino ad arrivare ad un picco di €56 a maggio 2021, e, se non ci saranno necessarie modifiche nelle attuali impostazioni normative, si prevede un **trend di ulteriore crescita per la IV fase (2021-2030)**.

Tali previsioni, come noto, implicano per il settore ceramico **importanti extra costi** per la IV fase, stimabili **tra i 70 ed i 160 M€** per i soli **costi diretti** (acquisti di quote EUA) ed intorno ai **280 M€** per i **costi indiretti** (maggiori costi dell'energia elettrica acquistata).



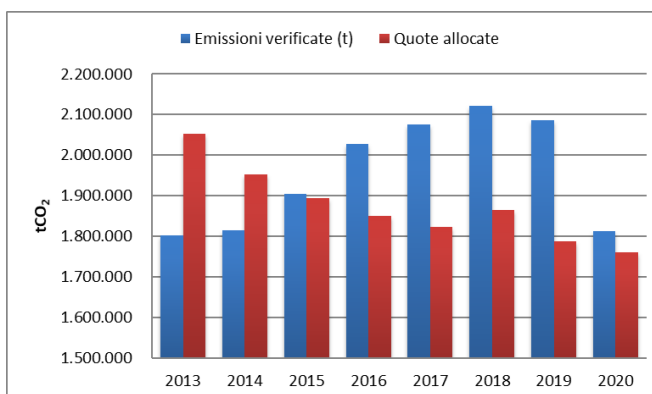
Fonte: Nomisma energia, Maggio 2021.

Nelle sezioni seguenti sono riportate le informazioni relative ai singoli comparti delle piastrelle, dei laterizi e dei refrattari.

1. COMPARTO DELLE PIASTRELLE DI CERAMICA

- Il comparto è entrato nel sistema UE ETS nel 2013. Nel 2020 partecipano al sistema ETS **81 impianti**, mentre altri 28 impianti aderiscono alla misura equivalenti "OPT OUT".
- Le emissioni del 2020 degli impianti in ETS, pari a circa **1.812.581 tonnellate CO₂**, sono inferiori a quelle dell'anno precedente. Questo è anche dovuto dalla diminuzione della produzione (344,3 milioni di mq), in flessione del -14,08% rispetto al 2019, causata dal sostanziale blocco derivante dal lockdown, e dalle più ampie conseguenze della pandemia sull'economia globale.
- Il **valore medio dell'emissione specifica** del comparto è di **300 kgCO₂/t** prodotto finito ovvero **6 kgCO₂/m²**.
- Nonostante ci sia stata una **riduzione delle quote assegnate gratuitamente** (-1,5% rispetto all'anno precedente) il **differenziale tra emissioni reali e assegnazioni è fortemente diminuito** (-51.435 tCO₂, contro -288.601 nel 2019) a causa del calo della produzione.
- Anche il **grado di copertura** del comparto (quote assegnate/emissioni reali) è stato influenzato dal calo di produzione; infatti è **salito al 97%** (era l'86% nel 2019).
- Il **costo stimato complessivo per l'acquisto delle quote mancanti nel 2020 è stato di 1,3 milioni di euro** (-83% rispetto al 2019).
- Le **emissioni di CO₂ seguono sostanzialmente l'andamento della produzione**, a riprova dell'assenza di potenziali di ulteriore abbattimento delle emissioni. Il grafico a fianco rappresenta la variazione percentuale rispetto all'anno precedente di produzione in tonnellate ed emissioni.

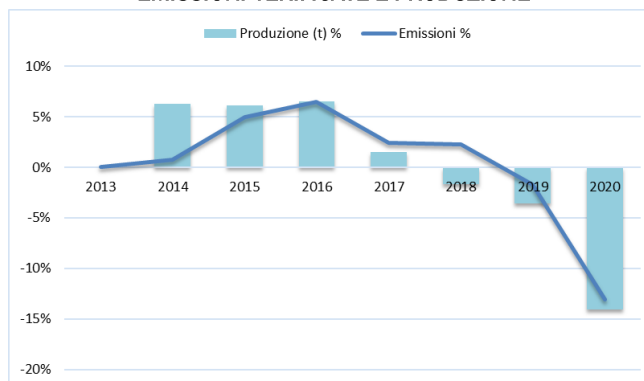
EMISSIONI VERIFICATE E QUOTE ALLOCATE



SURPLUS (2013-2014) E DEFICIT (2015-2020) DI QUOTE



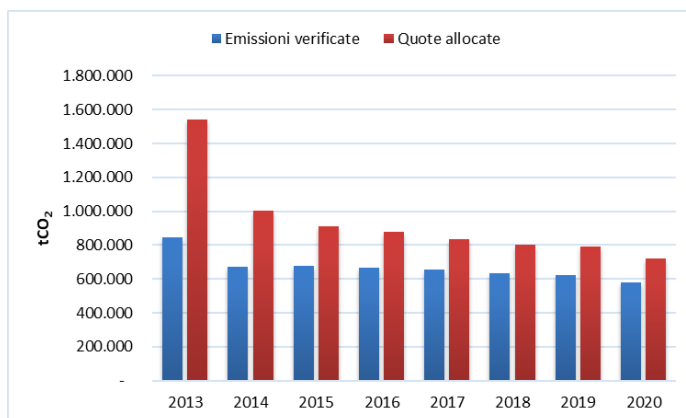
VARIAZIONI ANNUALI DI EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE



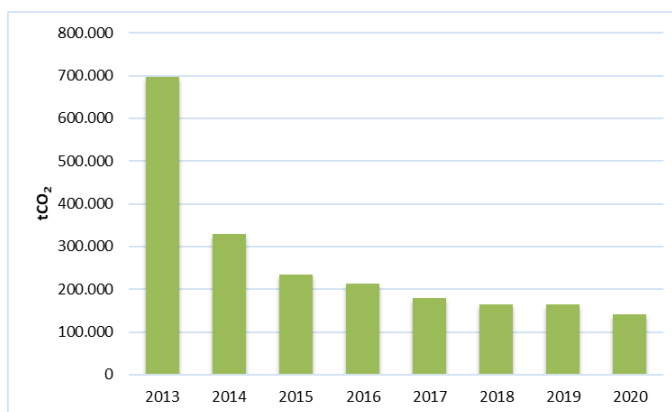
2. COMPARTO DEI LATERIZI

- Il comparto è di fatto entrato nel sistema UE ETS nel 2013 (nei periodi precedenti erano presenti pochi impianti, circa il 10% degli stabilimenti attivi). Nel 2019 partecipano al sistema ETS **32 impianti**, mentre altri 45 impianti aderiscono alla misura equivalenti "OPT OUT".
- Le emissioni del 2020 degli impianti in ETS leggermente inferiori dell'anno precedente, sono pari a circa **608.189 tonnellate CO₂/anno**.
- Il **valore medio dell'emissione specifica** degli impianti in ETS del comparto è di **277 kgCO₂/t** prodotto finito.
- A fronte di una **riduzione delle quote assegnate gratuitamente** (-8% sull'anno precedente) rispetto alle emissioni reali risulta esserci un **surplus di assegnazioni** pari a **120.212 tCO₂** (-27% sul 2019).
- Il **grado di copertura** del comparto (quote assegnate/emissioni reali) **rimane stabile al 120%**, in ragione dei bassi livelli produttivi registrati rispetto ai livelli pre-crisi (le assegnazioni 2013-20 sono generalmente basate sui dati 2005-08).
- Le emissioni di CO₂ seguono **sostanzialmente l'andamento della produzione**, a riprova dell'assenza di potenziali di ulteriore abbattimento delle emissioni. Oltre il 40% delle emissioni sono di processo e difficilmente riducibili. Il grafico a fianco rappresenta la variazione percentuale rispetto all'anno precedente di produzione in tonnellate ed emissioni.

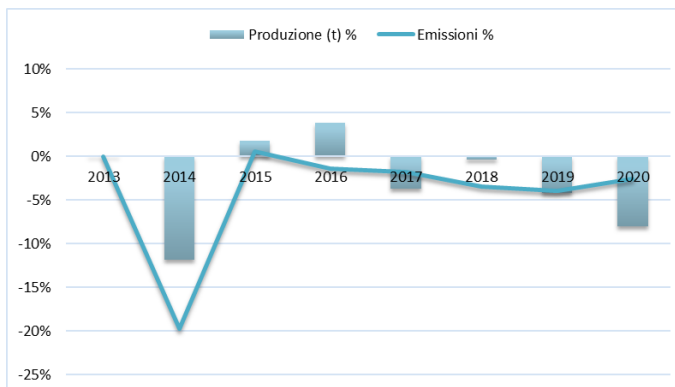
EMISSIONI VERIFICATE E QUOTE ALLOCATE



SURPLUS (2013-2020) DI QUOTE



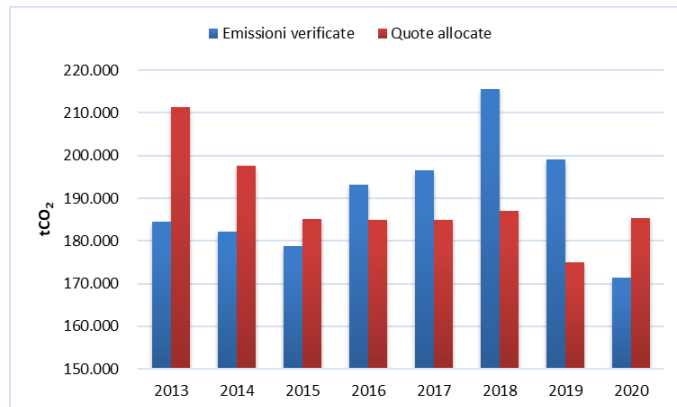
VARIAZIONI ANNUALI DI EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE



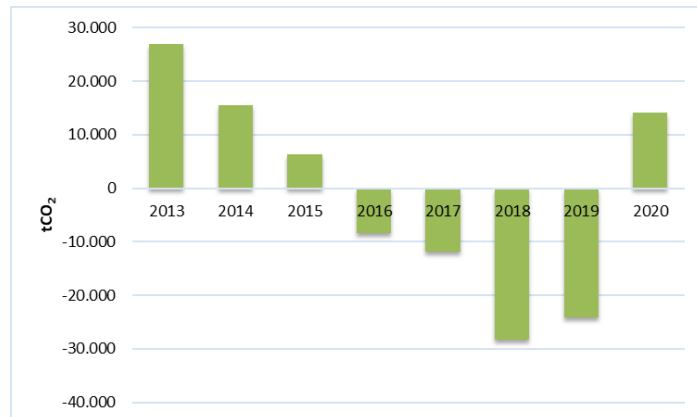
3. COMPARTO DEI MATERIALI REFRAATTARI

- Il comparto è entrato nel sistema UE ETS nel 2008. Nel 2020 partecipano al sistema ETS **6 impianti** (uno in più rispetto all'anno precedente), nessun impianto aderisce alla misura equivalenti "OPT OUT".
- Le emissioni del 2020 degli impianti in ETS sono diminuite rispetto all'anno precedente e sono ora pari a circa **171.339 tonnellate CO₂/anno**. Questo è anche dovuto dalla diminuzione della produzione (276.068 tonnellate), in flessione del -23% rispetto al 2019, causata dal sostanziale blocco derivante dal lockdown, e dalle più ampie conseguenze della pandemia sull'economia globale.
- A causa dell'entrata di un nuovo stabilimento, le **quote assegnate gratuitamente** al settore sono aumentate (+6% rispetto all'anno precedente). Grazie a questo, ed alla diminuzione della produzione, il **differenziale tra emissioni reali e assegnazioni** risulta positivo (+14.098 tCO₂, +8% sul 2019).
- Il **grado di copertura** del comparto (quote assegnate/emissioni reali) è **salito al 108%** (era pari all'88% nel 2019).
- Il grafico a fianco rappresenta la variazione percentuale rispetto all'anno precedente di produzione in tonnellate ed emissioni. I dati relativi alle variazioni annuali delle emissioni reali di CO₂ a confronto con la produzione evidenziano **andamenti paralleli**.

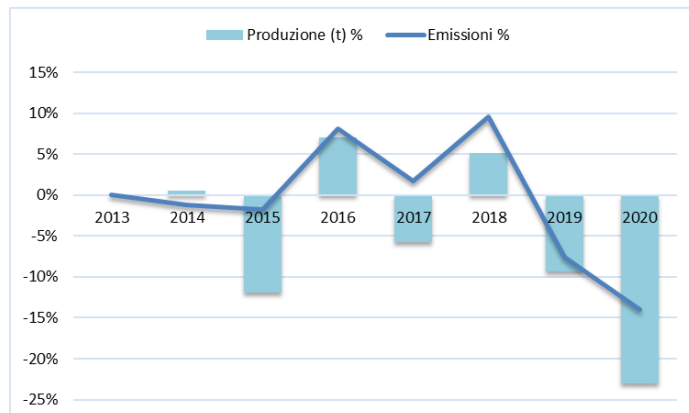
EMISSIONI VERIFICATE E QUOTE ALLOCATE



SURPLUS (2013-2015, 2020) E DEFICIT (2016-2019) DI QUOTE



VARIAZIONI ANNUALI DI EMISSIONI VERIFICATE E PRODUZIONE



4. COSTO STIMATO DELL'ETS NEI TRE COMPARTI

Il **costo stimato** per comparto è calcolato valutando per ciascun anno le **sotto-allocazioni** (differenza negativa tra quote gratuite allocate ed emissioni misurate) di prezzo medio annuale registrato dalle quote sul mercato.

PIASTRELLE DI CERAMICA					
	Emissioni	Allocazioni	Delta	Prezzo medio CO₂	Costo stimato ETS
2013	1.776.130	2.034.039	257.909	€ 4,45	0
2014	1.788.726	1.934.351	145.625	€ 5,96	0
2015	1.880.209	1.875.433	-4.776	€ 7,68	€ 36.680
2016	2.002.094	1.833.067	-169.027	€ 5,35	€ 904.294
2017	2.051.200	1.805.785	-245.415	€ 5,83	€ 1.430.769
2018	2.098.108	1.847.241	-250.867	€ 15,88	€ 3.983.768
2019	2.059.794	1.771.193	-288.601	€ 24,84	€ 7.168.849
2020	1.812.581	1.761.146	-51.435	€ 24,75	€ 1.273.016
LATERIZI					
2013	861.096	1.579.155	718.059	€ 4,45	0
2014	691.245	1.023.177	331.932	€ 5,96	0
2015	695.446	929.629	234.183	€ 7,68	0
2016	685.902	903.519	217.617	€ 5,35	0
2017	673.551	854.285	180.734	€ 5,83	0
2018	650.142	819.413	169.271	€ 15,88	0
2019	624.419	788.803	164.384	€ 24,84	0
2020	608.189	728.401	120.212	€ 24,75	0
REFRATTARI					
2013	184.392	211.381	26.989	€ 4,45	0
2014	182.097	197.662	15.565	€ 5,96	0
2015	178.791	185.213	6.422	€ 7,68	0
2016	193.267	184.857	- 8.410	€ 5,35	€ 44.994
2017	196.650	184.876	- 11.774	€ 5,83	€ 68.642
2018	215.488	187.133	- 28.355	€ 15,88	€ 450.277
2019	199.156	174.933	-24.223	€ 24,84	€ 601.699
2020	171.339	185.437	14.098	€ 24,75	0

Giugno 2021
 © 2019 CONFINDUSTRIA CERAMICA
 Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO)
 T 0536 818111 F 0536 807935
www.confindustriaceramica.it - info@confindustriaceramica.it

È vietata la riproduzione anche parziale di testi e tabelle
 senza l'autorizzazione espressa di Confindustria Ceramica